

**PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione di iniziative condivise
volte allo sviluppo dei servizi bibliotecari umbri e alla promozione della lettura**

TRA

**La Regione Umbria, con sede presso Palazzo Donini, Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, CF 80000130544,
rappresentata dall'Assessore Fernanda Cecchini, nata a Città di Castello 17 febbraio 1960**

e

**L'AIB (Associazione Italiana Biblioteche) sezione Umbria, con sede in Piazza Mariotti 1 – 06123 Perugia,
C.F. 02903570584, rappresentata dalla Presidente dell'AIB - Sezione Umbria Giovanna Pietrini nata a
Terni il 23/071977, delegata con procura notarile della Presidente nazionale AIB Enrica Manenti.**

PREMESSO CHE

La Regione Umbria (d'ora in avanti: Regione), ai sensi della Legge Regionale n 37 del 1990 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale", sostiene la crescita qualitativa dei servizi bibliotecari territoriali, anche attraverso loro forme di cooperazione a livello sovracomunale e tra enti, istituzioni ed associazioni di diversa natura, al fine di creare maggiori opportunità di accesso gratuito al sapere e sviluppare una migliore società della conoscenza;

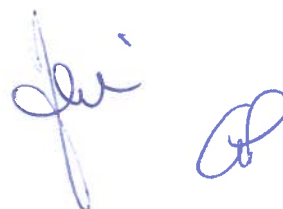
La Regione riconosce nella "lettura" una risorsa strategica su cui investire per la crescita sociale, culturale ed economica dell'individuo e della società; una competenza essenziale per lo sviluppo del benessere della persona e per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; uno strumento determinante per favorire il dialogo e l'avvicinamento tra culture, il rispetto etico alla diversità e alla mutua comprensione;

Le Biblioteche pubbliche erogano un servizio essenziale sia per lo sviluppo della persona e della collettività, sia per il radicamento delle abitudini di lettura. A tal fine organizzano e promuovono iniziative di promozione della lettura, anche "ad alta voce" e in "digitale", per vari target di età (in particolare bambini, ragazzi e over 65) e partecipano ai principali progetti a livello locali e nazionale sviluppati in questo ambito;

L'Associazione Italiana Biblioteche sezione Umbria (d'ora in avanti AIB Umbria) è la sezione regionale della principale associazione nazionale di settore, di diritto privato senza scopo di lucro, che persegue, in particolare, la finalità di "contribuire in ogni sede agli orientamenti ed alle scelte di politica bibliotecaria e in materia di proprietà intellettuale e accesso all'informazione" e di "promuovere l'organizzazione e lo sviluppo in Italia delle biblioteche e di un servizio bibliotecario che tenga in considerazione le esigenze dei cittadini" (Statuto AIB, art. 2 lettere f) e g);

L'AIB è membro dei due più importanti organismi internazionali del settore quali l'IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) ed EBLIDA (European Bureau of Library, Information and Documentation Associations) e, in qualità di partner scientifico, collabora con il Centro per il libro e la lettura del MIBACT ad importanti progetti nazionali di promozione della lettura, del libro e delle biblioteche;

La Regione e l'AIB Umbria collaborano da diversi anni proficuamente per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche, la promozione della lettura, l'aggiornamento professionale dei bibliotecari e la promozione integrata del patrimonio culturale dell'Umbria;



VISTO

- La Legge regionale n. 37 /1990 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, centri di documentazione, mediateche di Enti locali e di interesse locale”;
- la DGR n. 1314 del 29/10/2012 con la quale è stato istituito il *Coordinamento scientifico regionale Nati per leggere*, di cui l’AIB Umbria fa parte, che costituisce un organo consultivo e propositivo a supporto della Regione per la realizzazione e lo sviluppo di progetti di promozione della lettura dedicati ai bambini e ai ragazzi;
- I progetti *Leggere fa bene alla salute* e *In Vitro*, sviluppati con successo dalla Regione anche grazie all’intervento dell’AIB Umbria;
- il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (approvato con deliberazione della Giunta regionale n.746 del 28/05/2015) nel quale sono stati sviluppati in particolare tre progetti (*Salute Infanzia 2.0*, *Forte chi legge!*, *Muse per Esculapio*)che coinvolgono insieme le biblioteche, le scuole, le *Reti territoriali per la promozione della lettura* (i Gruppi locali di progetto del progetto *In Vitro*) e l’AIB Umbria in quanto facente parte della Cabina di regia regionale dell’ex progetto *In vitro*;
- Il progetto *Nati per leggere Umbria*, volto a promuovere la lettura ad alta voce in età prescolare, che vede l’AIB Umbria quale partner scientifico principale insieme all’Associazione Culturale Pediatri Umbria;
- il “Protocollo d’Intesa per la promozione della lettura nella prima infanzia: Programma 0-6”, sottoscritto l’8 giugno 2016, dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con l’obiettivo di promuovere la diffusione della lettura ad alta voce in famiglia; di attivare percorsi formativi e di aggiornamento rivolti a bibliotecari, educatori, pediatri, operatori socio-culturali, operatori sanitari; di promuovere iniziative condivise di comunicazione istituzionale, sia per sostenere azioni di sensibilizzazione sia per fornire informazioni adeguate alle famiglie in merito all’importanza della lettura.
- l’adesione della Regione Umbria alla sperimentazione del “Programma 0-6” sopraindicato, che si svilupperà a partire da quanto avviato con i progetti *Nati per leggere* e *In Vitro*, che prevede tra le principali linee di azione la “formazione” dei soggetti partecipanti e l’acquisto di libri per i bambini.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PROTOCOLLO D’INTESA

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2

Con il presente Protocollo i Soggetti firmatari (di seguito denominati Parti) si impegnano a collaborare al fine di:

- sviluppare servizi bibliotecari innovativi sul territorio, come ad esempio quelli legati ai temi della “biblioteca partecipata”, del superamento del digitale divide, della promozione e diffusione



dell'*information literacy* e dell'*health literacy*, del miglior utilizzo di piattaforme dedicate al prestito digitale e dell'accesso facilitato a risorse e dispositivi digitali, della comunicazione efficace di progetti realizzati dalle biblioteche;

- sviluppare progetti e/o azioni specifiche inerenti la conservazione, la valorizzazione e la fruibilità di fondi librari e patrimoni documentari con particolare riferimento ai materiali rari e di pregio;
- attivare iniziative per l'aggiornamento professionale dei bibliotecari;
- realizzare corsi di formazione sulla promozione e educazione alla lettura, anche in digitale, promossi dalla Regione, dall'AIB o dal Centro per il libro e la lettura sotto gli auspici sia MIBACT che del MIUR;
- realizzare feste del libro e della lettura e convegni/seminari inerenti i temi sopra espressi;
- sviluppare azioni di rafforzamento delle *Reti territoriali per la promozione della lettura* anche attraverso attività strategiche di *fundraising*.

Le Parti potranno altresì, previo accordo, collaborare alla realizzazione di ulteriori progetti promossi anche da soggetti terzi, che dovessero risultare di interesse comune;

ART. 3

Le Parti si impegnano sinergicamente a continuare a sviluppare in Umbria le azioni del progetto *Nati per leggere*, anche attraverso specifiche azioni di monitoraggio e valutazione, e a realizzare il nuovo progetto *Forte chi legge! Diversi modi di leggere per il benessere degli adolescenti*, inserito nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018, con particolare attenzione ai percorsi formativi destinati ai soggetti coinvolti.

ART. 4

Per la realizzazione di quanto espresso negli articoli 2 e 3, la Regione si impegna in particolare a:

- a) sostenere le azioni e le iniziative che verranno poste in essere dall'AIB Umbria nell'ambito di quanto previsto dal presente accordo ed entro i limiti consentiti dalle risorse umane e finanziarie a disposizione;
- b) coordinare la comunicazione dei progetti e delle azioni poste in essere, anche attraverso i propri canali informativi (sito web, mailing list, etc.) ;

l'AIB Umbria si impegna a:

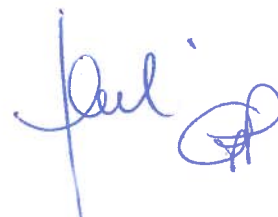
- a) elaborare insieme alla Regione percorsi di aggiornamento professionale per i bibliotecari e di formazione sui temi della promozione e educazione alla lettura;
- b) realizzare corsi di formazione sui temi di interesse del Protocollo anche in collaborazione con altre associazioni esperte in materia;
- c) monitorare le azioni del progetto *Nati per leggere* anche attraverso la raccolta annuale di dati sulle attività svolte dalle biblioteche e dalle *Reti territoriali per la promozione della lettura*;
- d) collaborare alla realizzazione di progetti o iniziative di comune interesse.

ART. 5

Il presente Protocollo verrà attuato mediante la redazione di appositi piani esecutivi a cura del Servizio Musei, Archivi e Biblioteche della Regione.

ART.6

Il presente Protocollo non esclude il diritto di Regione e AIB-Umbria ad organizzare autonomamente progetti, eventi formativi o altre attività che hanno ad oggetto i temi enunciati nel documento.



ART. 7

Il presente Protocollo entrerà in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione. Il Protocollo avrà validità di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere modificato di comune accordo in qualunque momento e rinnovato alla scadenza, salvo diverso avviso di una delle due parti.

Perugia, 22/12/2016

Regione Umbria
Assessore Fernanda Cecchini



AIB - Sezione Umbria
Presidente Giovanna Pietrini

